

CITTA' DI SAN VITO DEI NORMANNI

Provincia di Brindisi

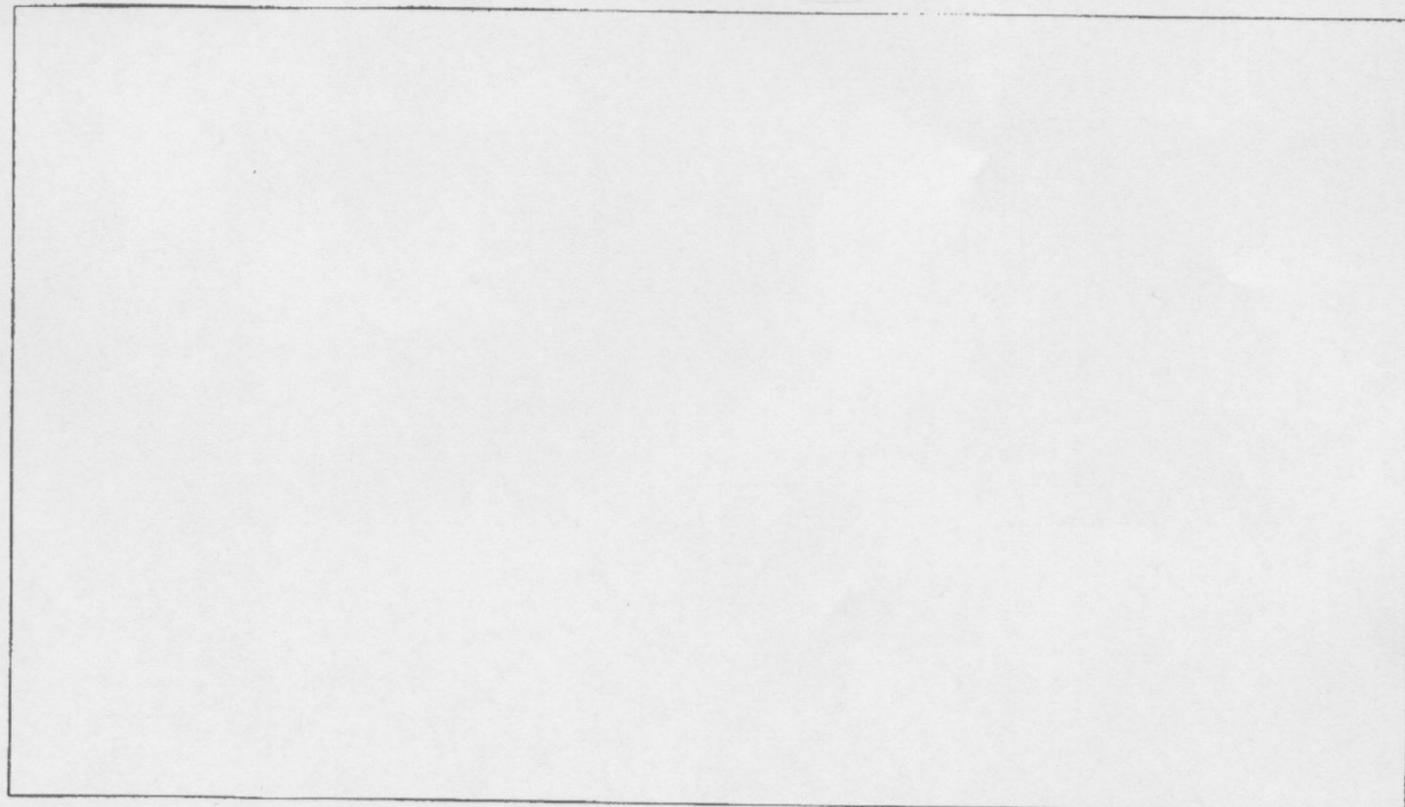


TAVOLA	OGGETTO	Coordinatore: _____
B	PROGETTO ESECUTIVO PER LA COSTRUZIONE DELLA RETE STRADALE PREVISTA DAL P.R.G. VIGENTE IN ALCUNI COMPARTI "B3" IN FASE DI ESPANSIONE - VIA BERLINGUER E TRATTO DI VIA A. LAPRESA.	Responsabile del Procedimento: _____ Progettista: Geom. Antonio Mingolla _____ 
DATA	STIMA ANALITICA DELLE AREE DESTINATE A STANDARD	_____ _____
7 LUG. 2016		_____ _____

STIMA ANALITICA DELLE AREE DESTINATE A STANDARD
Ai sensi dell'art.5 bis della L.359/92
(Strade, verde, parcheggi)

Premesso che:

l'Amm.ne Comunale è pervenuta alla determinazione di procedere alla costruzione della rete stradale prevista dal P.R.G. vigente in alcuni comparti "B3" in fase di espansione, in questo caso via Berlinguer, compresa tra via Donato Carbotti e via Verga e tratto di via Antonio Lapresa, compreso tra via Carovigno e via Almirante, al fine di avviare a soluzione i problemi lamentati da numerosi abitanti della zona che a causa della mancanza di marciapiedi e di una vera e propria strada si trovano nelle condizioni di non poter ultimare i lavori di costruzione della propria abitazione e di risolvere un altro grosso problema, quale quello del congestionamento del traffico veicolare urbano, in particolare quello che interessa due importantissime arterie urbane, via Brindisi e via Carovigno;

per poter realizzare quanto previsto dal progetto definitivo relativo alla costruzione di via Berlinguer e tratto di via Antonio Lapresa, occorre occupare parte delle aree riportate nel Nuovo Catasto Terreni Comune di San Vito dei Normanni al foglio 97 particelle 6509 e 3159.

Visto l'art. 37 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001.

Visto il valore di mercato (ai fini del pagamento dell'IMU per le aree ricadenti in zona "B3") fissato dal Comune di San Vito dei Normanni in € 110,00 al metro quadrato.

In virtù del fatto che le aree oggetto di esproprio sono riportate nel P.R.G. come strade e non come superficie fondiaria, ai fini del calcolo dell'indennità di esproprio possiamo abbattere l'importo di € 110,00 al mq di una percentuale pari al 25%, ottenendo il seguente prospetto:
 $€ 110,00 \times 75\% = € 82,50$ (nuovo valore al mq. per le aree da espropriare).

Mq. 341 (area da espropriare) x € 82,50 (importo al mq.) = € 28.132,50. (indennità di esproprio)

Nel caso di accordo bonario con la parte, così come previsto dal D.P.R. n. 327 del 08.06.2001, l'indennità di esproprio può essere aumentato del 10%, ottenendo così il seguente valore:

€ 28.132,50 x 10% = € 2.813,25 (importo dovuto per accordo bonario).

In definitiva l'indennità di esproprio dovuta in caso di accordo bonario ammonta è pari a € 30.945,75.

Inoltre, vista la specificità dell'area e considerato che sull'area da espropriare insiste una recinzione costituita da un muro in conci di tufo dello spessore di cm 22, intervallato da pilastri in c.a., con sovrastante mappetta in c.a., realizzato su fondazione in c.a., avente un'altezza compresa tra ml. 1.08 e ml 1,35, può essere riconosciuta una ulteriore indennità pari a € 22.000,00 (valore delle opere esistenti sull'area da espropriare).

Alla luce di tutto quanto sopra esposto è da ritenere equa la corresponsione di una indennità totale pari a € 53.000,00 (euro cinquantatremila/00).

San Vito dei Normanni 07.07.2016

Il progettista
(Geom. Antonio MINGOLLA)
